CITTA' DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

QUESTION TIME DELL'11 MAGGIO 2017

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 3
CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA 4
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 7
ASSESSORE CAPIRCI GIULIO 7
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 10
CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA 10
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 11
CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA 11
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 14
ASSESSORE CAPIRCI GIULIO 14
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 14
ASSESSORE CAPIRCI GIULIO 14
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 15
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO 15

INIZIO SEDUTA: ORE 09.37.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Buongiorno a tutti.
Benvenuti per questa seduta del Question Time di oggi, 11 maggio 2017.
Buongiorno al pubblico, buongiorno ai Consiglieri, Assessori, collaboratori e collaboratrici.
Un Question Time che si compone di tre interrogazioni all'ordine del giorno che vado velocemente a leggere.
- Interrogazione numero 1: numero 19 del 05 aprile 2017, presentata dal Consigliere Forte e avente a oggetto: evento festa di maggio, città di Latina.
- Seconda interrogazione all'ordine del giorno è la 20 del 14 aprile del 2017, è stata presentata dal Consigliere Calandrini con oggetto: programma per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sportivo, sociale e economico della collettività regionale, annualità 2016.
Approvazione graduatoria di merito, mancata partecipazione del Comune di Latina.
- Terza interrogazione è la 21 del 02 maggio 2017, sempre presentata dal Consigliere Calandrini, avente a oggetto: destagionalizzazione delle attività turistico ricreative su Demanio Marittimo.
Allora, alcune precisazioni e spiegazioni: per quanto concerne la prima interrogazione all'ordine del giorno, quella presentata dal Consigliere Enrico Forte che era già stata proposta nella precedente seduta di Question Time, il Consigliere Forte avendo ricevuto una risposta scritta al riguardo dall'Assessore di competenza, ovvero dall'Assessore Costanti, ha deciso di fare ritenere decaduta questa interrogazione in quanto si è dichiarato soddisfatto della risposta scritta ricevuta dall'Assessore.
Quindi questo primo punto all'ordine del giorno non lo andremo a discutere.
Per quanto riguarda invece la seconda interrogazione, come già anticipato ieri al Consigliere Calandrini per le vie brevi, l'Assessore Di Muro per un precedente impegno istituzionale non può essere presente qui questa mattina per poterla discutere e aveva richiesto all'Assessore Leggio che comunque si occupa anche lei, anzi, soprattutto lei della situazione relativamente ai bandi regionali e non, di poterla sostituire ma purtroppo l'Assessore Leggio è impegnata anche essa in un impegno istituzionale alle dieci presso l'istituto Mattei, quindi non riusciva a conciliare le due situazioni, quindi questa la rinviamo al processo Question Time che vedremo di

convocare quanto prima.
Quindi andremo in realtà a discutere soltanto la interrogazione numero 21 presentata dal Consigliere Calandrini, qui abbiamo presente l'Assessore Capirci, avente a oggetto la destagionalizzazione delle attività turistico ricreative su Demanio Marittimo.
Quindi cedo la parola al Consigliere Calandrini per la sua esposizione.

CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA

Sì, grazie Presidente.
Io ho posto questo interrogativo alla Amministrazione per vari motivi che in parte l'Assessore dovrebbe conoscere molto bene e parto da quello che è stato l'atto principe che in qualche modo è stato discusso lo scorso anno, il 28 mi sembra, 27 settembre, proposta di delibera del 07 settembre poi portata in Consiglio Comunale la 620 a fine settembre 2016, dove l'Amministrazione chiaramente con questa Delibera poneva alla attenzione della cittadinanza una serie di temi legati alla destagionalizzazione, quindi dando l'impressione che attraverso questo atto si potessero dare soluzioni ai tanti problemi che attanagliano la Marina, in particolare agli operatori balneari che si aspettavano una risposta rispetto al tema dello smontaggio delle strutture che sono insite sul nostro Demanio nel Comune di Latina.
Io voglio dare lettura così non ci dimentichiamo nulla perché è abbastanza..., le domande, Assessore, sono più di una come lei ha avuto modo di vedere.
Quindi partendo da quella che è la programmazione della attività turistiche ricreative sul lungomare.
In tale ambito il Sindaco di Latina da ultimo ha emesso una ordinanza, la 15886 in data 28 marzo 2017, che tra le altre cose autorizzava i titolari di concessioni demaniali, marittime a anticipare l'apertura delle strutture dal primo maggio al primo aprile 2017.
Quindi quest'anno aveva deciso di fare questa ordinanza per dare la possibilità agli operatori di aprire con anticipo rispetto ai tempi previsti dalla legge.
Quindi in ordine a queste tematiche volevo chiarire chiaramente che la Legge Regionale, la 13 del 2007, ha fissato ai Comuni il termine di sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURL per dotarsi o adeguare il piano della utilizzazione degli arenili.
Ancora l'Art. 7 della legge 8, anche questa mi sembra è agosto 2015, quindi eravamo in piena era commissariale, la 8 del 2015 che è del 07 agosto 2015, quindi piena era commissariale dove questa legge diceva che uni sono tenuti a adottare i piani di utilizzazione degli arenili, quindi i PUA, in conformità alle

disposizioni contenute nel PUA Regionale, ovvero a adeguare, quindi caso nostro perché noi abbiamo un PUA che è in fase di istruttoria, ove necessario, i PUA già approvati alle suddette disposizioni entro 180 giorni dalla relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.
Decorso inutilmente il suddetto termine la Regione esercita i poteri sostitutivi ai sensi dell'Art. 7, comma 2, della legge 13 sempre del 2007 che è la legge quadro.
Quindi rispetto a questa premessa la Regione in data 12 agosto, sempre 2016, ha adottato un nuovo regolamento regionale recante la disciplina delle diverse tipologie di utilizzazione delle aree demaniali marittime al fine di consentire una efficace destagionalizzazione delle attività turistico ricreative.
Quindi alla luce di questa premessa io le chiedo una serie di, le pongo una serie di interrogativi.
Il primo è capire quali sono le procedure che la Amministrazione Comunale ha attivato per aggiornare il PUA?! Perché noi sappiamo che c'è un PUA approvato ufficialmente anche dalla Regione che comunque è datato, anno 2007, e poi abbiamo una modifica a questo PUA che è stato fatto nell'anno 2012 e che a oggi ancora non trova conferma rispetto a quelle che sono le attività che la legge prevede da mettere in essere.
Poi le chiedevo anche, perché non ne ho notizia, chi è il responsabile di questo PUA? Quindi chi è il tecnico che ha la responsabilità? Il RUP di questo PUA?
Poi le chiedo anche se rispetto alla approvazione del PUA preliminarmente se c'è da adottare questa valutazione di impatto strategico, quindi un altro atto molto importante chiamato VAS che è riferito sempre al PUA che è in itinere presso questa Amministrazione.
Anche qui le chiedo ufficialmente chi è il responsabile del procedimento della VAS?!
Poi volevo sapere anche un'altra cosa importante, rispetto a questa ordinanza sindacale datata 28 marzo che ha anticipato di un mese la apertura degli stabilimenti balneari, se precedentemente a questa ordinanza la Amministrazione ha autorizzato la possibilità di montare le strutture balneari in riferimento poi alla scadenza che era quella del primo aprile in cui il Sindaco ha ufficializzato che si anticipava di un mese l'apertura di queste strutture?!
Poi le chiedo se le passerelle che sono al mare, oggi leggevo pure che un illuminato Consigliere di Maggioranza che ci ha annunciato che il problema delle passerelle a mare è stato risolto, quindi mi farebbe piacere sapere da lei ufficialmente con quali modalità è stato risolto questo problema delle passerelle a mare, mi sembra che siano una trentina, quindi qual è la gara di appalto?, perché un la trovo, quindi sapere

quali sono le procedure che avete adottato per sistemare queste passerelle a mare? Quelle chiaramente che non sono in riferimento agli stabilimenti balneari.
Poi per ultimo, però le annuncio già che su questo tema potremmo anche bypassarlo, cioè sapere che tipo di politica di sviluppo della risorsa mare questa Amministrazione sta adottando per la stagione estiva in corso?!
Su questo le dico già, come è uscito già sui giornali nei giorni scorsi, oggi protocolleremo una richiesta di convocazione di Consiglio Comunale al Presidente per parlare in modo complessivo di tutta questa materia legata oltre che alla stagione estiva in itinere, anche a tutta quella che è la pianificazione urbanistica e non solo urbanistica del territorio della Marina di Latina che, come lei sa, è un territorio molto vasto che ha mille problematiche da dovere risolvere.
Quindi rispetto a questi temi, Assessori, mi farebbe piacere avere tutte queste risposte, spero anche dettagliate, perché secondo noi ci sono dei fortissimi ritardi e ci sono attività poste in essere che non sono mai state consequenziali, partendo dalla Delibera della destagionalizzazione.
Le ricordo che a oggi rispetto a quella Delibera approvata non c'è stato nessun passo successivo della Amministrazione Comunale.
Per cui quella Delibera, tanto per essere chiari, non ha prodotto nessun effetto nei confronti di quegli operatori che tanta fiducia avevano rispetto a questo atto che è stato approvato dalla Amministrazione.
Così come non ha avuto nessun effetto l'ordinanza balneare che il Sindaco ha emanato il 28 marzo, perché a oggi, che siamo all'11 di maggio, su 28 strutture che abbiamo sulla nostra Marina ne sono montate a oggi in parte solo tre ma che utilizzano i servizi a mezzo servizio perché a oggi possono fare solo una sorta di attività legata al bar ma non alla somministrazione.
Per cui anche questa deliberazione, questa ordinanza fatta dal Sindaco non ha prodotto alcun effetto perché evidentemente non poteva produrli perché se andava fatta una attività andava fatta sicuramente con largo anticipo perché non si può pensare che dal 28 marzo le attività potessero aprire il primo aprile, quindi dopo tre giorni sapendo che per montare quelle strutture che purtroppo come lei sa sono state smontate, perché questo prevede la legge, quanto meno serve un mese, se va bene, per poterle rimontare perché sono strutture che hanno impianti idraulici, elettrici e quindi non possono essere montate con tre giorni rispetto a quello che è stato l'obiettivo che si era posto l'Amministrazione con questa ordinanza balneare che tra l'altro ha avuto grosso risalto anche sulla stampa.

Quindi tutte attività dove non vediamo che c'è nessuna consequenzialità rispetto a questi atti che l'Amministrazione fa anche ricordandole, perché lei era presente e ha partecipato, a quello che è stato lo scorso Question Time dove abbiamo parlato di nautica da diporto, dove anche in Bilancio, quindi 29 di marzo attraverso lei e Costanti abbiamo ritirato degli emendamenti perché erano stati presi degli impegni ben precisi da parte della Amministrazione che non ha assolutamente tenuto conto di questo.
Quindi state introducendo un nuovo metodo di lavoro, non lei in particolare, mi riferisco all'Assessore Costanti, che aveva preso impegni ben precisi ufficialmente e pubblicamente e quindi c'è questo nuovo metodo di maleducazione istituzionale, perché quando si prendono impegni che si dice si convoca entro dieci giorni una conferenza dei servizi e queste attività non vengono poste in essere dalla Amministrazione, perché parliamo di fatti normali, non è che qualcuno tentava o poneva il problema di risolvere il problema, almeno fare capire che c'era la volontà di andare in contro a esigenze che tra l'altro avete posto pubblicamente attraverso incontri che avete fatto, il Sindaco e Costanti, rispetto a temi che si portano al attenzione del Consiglio Comunale.
Quindi è un fatto gravissimo perché Question Time, Consiglio Comunale, impegni pubblici e come vedo non c'è mai nessuna risposta nemmeno per avviare procedure da parte della Amministrazione Comunale.
Quindi rispetto a questo tema, chiaramente lo vedremo poi in Consiglio Comunale, perché in questa richiesta di convocazione parleremo anche del tema della nautica da diporto.
Le annuncio anche, Presidente, che attraverso il mio gruppo consiliare alla Regione Lazio abbiamo chiesto di fare una interrogazione al Presidente Zingaretti che verrà svolta mercoledì prossimo rispetto a questo tema della Marina di Latina e della nautica da diporto nel nostro Comune.
Quindi questo è.
Poi aspetto chiaramente la risposta dell'Assessore per poi replicare se ce ne sarà l'esigenza.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliere Calandrini.
Cedo la parola all'Assessore Capirci per la risposta al quesito del Question Time.
Prego Assessore.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Buongiorno a tutti.
Inizio con una precisazione: l'ordinanza non è sindacale, è

del dirigente, è un atto gestionale, l'ordinanza balneare del 28 di marzo.
Cosa dice di fatto questa ordinanza nel nocciolo, nelle disposizioni generali?
Dà l'opportunità, proprio perché c'è questo mese che poi è medio perché ci sono delle strutture, almeno se ho capito bene ci sono delle strutture che si sono organizzate in maniera più snella sullo montaggio e smontaggio tipo a moduli, mi hanno detto che c'è uno che ha preso con una gru, si è preso la sua e l'ha portata via al 31 di ottobre, è tornato e già sta là, per cui anche lì dipende un po' dalle modalità in cui sono stati strutturati questi impianti.
Comunque era proprio per dare più tempo tenuto conto che la stagione anche climatica era anticipata, dare più tempo per operare.
In teoria chi avesse avuto un modulo installabile in maniera quasi istantanea già i primi di aprile avrebbe potuto operare.
Quindi rimanendo un attimo su questo tema il discorso delle opere di sistemazione, cioè tra questo nell'ambito dell'ordinanza è previsto proprio perché non sia necessario chiedere alcunché, coloro che hanno i titoli possono direttamente operare, quindi non devono passare per gli uffici, dal primo di aprile avrebbero, sì, ormai è passato, già dal primo aprile avrebbero potuto operare direttamente, quindi non c'erano altri atti o autorizzazioni o domande o richieste da fare, era immediatamente esecutivo.
Quindi questo diciamo per il punto, a questo punto abbiamo già saltato là, perché l'ordinanza non è sindacale ma è dirigenziale, questo è il punto E.
Poi, provo a andare con ordine, per quanto riguarda il PUA.
Per quanto riguarda il PUA è successo di fatto questo, il PUA aveva un RUP che era l'Architetto Monti.
Dopo le note vicende si è posto un tema sulla sostituzione di una persona sospesa, sono questioni che sembrano un po' di lana caprina ma che sono reali nell'ambito della Amministrazione e quindi lì si è perso del tempo sicuramente.
Secondo tema è stato quello, e questi sono anche atti gestionali in fin dei conti, come andare a aggiornare lo schema di PUA che già era stato predisposto nel 2014 mi sembra tra l'altro, alla luce delle nuove normative e alla luce del nuovo regolamento.
Diciamo l'idea gestionale al tempo era quella di fare in casa, cioè dare questo aggiornamento in casa agli uffici e quindi una volta avuto l'aggiornamento, quindi con il nuovo schema aggiornato, passarlo al professionista già selezionato, già incaricato per la VAS per le verifiche del caso per arrivare poi al PUA congruente con la VAS da portare in Consiglio Comunale e approvare.
Non è andata bene, non è andata bene perché le risorse interne

evidentemente non ce la facevano a fare questa cosa qua, quindi siamo indietro indubbiamente.
Ora quello che stiamo vedendo è di corto circuitare questo aggiornamento di schema con il discorso VAS.
Discorso VAS che per altro era già stato richiesto alla Regione in passato, la assoggettabilità a VAS appunto del provvedimento, asseggettabilità che era già stata confermata nel 2015, quindi lo sapevamo già dal 2015 che questo passaggio, quindi il nuovo PUA sarebbe dovuto passare per valutazione ambientale e strategica, quella non era una novità, l'abbiamo già trovata qua tant'è che quando siamo arrivati già era stato avviato il procedimento in realtà.
Cioè subito prima delle elezioni avevano già avviato il procedimento per individuare con l'evidenza pubblica individuare il professionista che è stato individuato, ha un nome e cognome, Architetto Cristofaro Pacella, il mandatario di questa associazione di professionisti.
Quindi il quale è comunque in contatto con gli uffici, è in stretto contatto con gli uffici, ancora ieri era giù negli uffici.
Ora qual è il tema però della VAS, quindi del PUA congruente con la VAS? È che non si limita a una analisi tecnica interna ma coinvolge una serie di Enti esterni, a cominciare dalla Regione ma non solo.
Quindi i tempi in questo senso, noi potremmo dire noi il PUA in accordo alla VAS possiamo farlo in un mese però poi ci sono tempi che più politicamente che forse tecnicamente possiamo tentare di spingere ma che hanno una vita propria, sono indipendenti dalla Amministrazione, per questo io non azzardo previsioni.
Però la strada finalmente l'abbiamo trovata, abbiamo sbattuto la testa su un tema che era quello facciamolo a casa, risparmiamo e facciamo prima, no, abbiamo perso tempo, non abbiamo risparmiato e non abbiamo fatto.
Questa è semplicemente la realtà dei fatti.
Quindi io direi che a questo punto sul PUA abbiamo detto il responsabile RUP, Varrino Minato chiaramente, nel momento in cui si va a dare una assegnazione di questo aggiornamento esterna, quindi bisogna rinominare un RUP che sarà lo stesso della VAS perché il procedimento a quel punto diventa unico.
Diciamo su questo tema questo è, adesso è ancora Monti che però, sì, non è stato sostituito, nel momento in cui sarà sostituito sarà lo stesso della VAS, ci sarà un RUP unico che farà aggiornamento schema PUA, perché è un aggiornamento, non è che non c'è il PUA a Latina, aggiornamento schema PUA e VAS per arrivare a un documento finale unico che sarà il nuovo PUA da portare in Consiglio, quello poi è l'obiettivo finale.
Per quanto riguarda, e salto quindi il punto E, per quanto riguarda le passerelle invece è già, è stata pubblicata la

determina a contrarre, è stata pubblicata, è stata emessa, poi non so se venga pubblicata, probabilmente sì prima o poi, sì.
È stata presa la determina a contrarre, è stato nominato lì, non ho capito se il RUP o direttore dei lavori, scusatemi, uno dei due insomma, comunque una persona interna, che ha rivisto i computi e ha detto che voleva qualche piccola precisazione.
Io l'ho visto questa mattina, gli ho detto va bene, le precisazioni sono necessarie soprattutto per chiarire lo scopo del lavoro e poi non andare in contenzioso successivamente, facciamolo al volo ma andiamo anche perché siamo largamente sotto soglia, noi usiamo dei sistemi molto molto garantisti quando basterebbe garantire una rotazione, quindi hanno fatto una estrazione dei vari operatori che sono abilitati a questo tipo di attività, tra questi si chiederà l'offerta e si vedrà l'offerta migliore, l'importante è che il computo metrico, che è quindi la specifica tecnica, sia ben tarata.
Sì, per forza, sì, si fa con questa gara informale perché siamo sotto soglia rispetto ai quaranta mila euro.
Ora in questo gli uffici con l'ufficio gare stanno, appunto, io non ho capito se già l'hanno fatto, di fare questa estrazione casuale degli operatori abilitati a questo tipo di lavori per poi invitarne cinque, mi sembra, a presentare offerta sulla fase di questo computo, a quel punto sceglieranno quello che è il migliore, in tutto ovviamente in tempi brevissimi.
Teniamo conto che i lavori non sono particolarmente complessi o lunghi, il tema è più sensibile dal lato A, se chiamiamo lato A Foce Verde perché lì è più complicata la situazione anche dal punto di vista della sicurezza, c'erano le vecchie coperture, sono cose un po' più... mentre dal lato Rio Martino tutto sommato si tratta di una manutenzione straordinaria ma non troppo invasiva, per questo che poi il computo metrico dà un costo a base non elevato.
Sull'altro punto, se ne vogliamo parlare successivamente, altrimenti qualche risposta la avevo, ma se vogliamo parlarne in maniera dedicata sempre a disposizione.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore per la sua risposta.
Cedo nuovamente la parola al Consigliere Calandrini per la sua dichiarazione conclusiva riguardo al Question Time.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA

Grazie Presidente.
Chiaramente le anticipo, Assessore, che non sono per nulla soddisfatto della risposta fermo restando che glielo ho detto

sempre, apprezzo...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Un attimo sono, Consigliere Calandrini.
Il pubblico in questa sala si deve comportare adeguatamente, non sono permessi questi tipi di manifestazioni, quindi se volete assistere assistete in silenzio.
Grazie.
Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CALANDRINI NICOLA

Comunque apprezzo l'onestà intellettuale che gli ho sempre riconosciuto all'Assessore perché non ha responsabilità dirette, perché io imputo queste responsabilità al capo della Amministrazione che è il Sindaco di Latina, tanto per essere chiari, perché su questo voglio chiarirlo.
Perché poi le cose le dice il Sindaco, in radio ci fa il Sindaco, in giro per la città ci fa il Sindaco, in campagna elettorale c'è stato il Sindaco, quindi non sta mantenendo il Sindaco nessuno di quegli impegni che ha preso in tutti i momenti in cui c'è stata la possibilità di confrontarsi.
Però, Assessore, alcune cose le dobbiamo dire perché qui dobbiamo stare attenti, perché poi è chiaro che c'è anche un gioco di parole però bisogna essere pratici, concreti e precisi.
Lei ha detto, io a questo volevo arrivare perché è uno dei motivi per cui ho fatto una interrogazione è questa qui, volevo capire chi era il responsabile del procedimento del PUA?! Perché io le anticipo che la destagionalizzazione anche quest'anno, se non risolvete questi problemi che giacciono già da quasi un anno in Amministrazione non si farà nemmeno al 31 ottobre, quindi gli operatori anche quest'anno saranno costretti a smontare, è chiaro?! Questo perché? Perché lei dice ci sono problematiche ampie, non è vero.
Sa qual è il problema perché non viene cambiato il RUP? Il RUP sa il responsabilità quando l'ha avuto? Ce l'ha avuto il 15 novembre 2015, va bene? Quando c'è stata l'inchiesta Olimpia che, tanto per essere chiari ha coinvolto una serie di personaggi pubblici anche della Amministrazione Comunale di Latina.
Non è possibile, se non vi assumete le responsabilità politiche, che un RUP dal 15 novembre al 10 di maggio, quindi quasi sette mesi dopo, non venga sostituito, non c'è nessuna giustificazione a questo, c'è la volontà di non assumersi le responsabilità perché per sostituire un RUP che ha avuto una sospensione di un anno dal posto di lavoro vanno fatti gli atti Amministrazione.
Cioè la Giunta, tanto per essere chiari, si deve assumere le

responsabilità, è troppo facile governare le città così come state facendo voi.
Quindi se c'è, se oggi ci sono dei ritardi come lei onestamente ha giustificato in questo momento, sono ritardi imputabili al Sindaco di Latina che non si assume le responsabilità.
Io vorrei capire qual è il motivo per cui dal 15 di novembre non c'è stata da parte della Amministrazione la possibilità di fare atti per sostituire un RUP, cioè una mera sostituzione.
Quindi significa che da quel momento in poi, dal 15 di novembre a oggi non si è fatto nulla perché se non c'è la sostituzione di chi ha la responsabilità stiamo parlando di fuffa politica, questo è, non ci può essere nessun'altra giustificazione.
Poi è vero che le procedure sono complesse, gli adempimenti sono complessi, è tutto vero, ci vuole la possibilità di poter decidere e io questa è la risposta che mi aspettavo oggi, sapevo che era così perché lo volevo sapere ufficialmente che a oggi noi abbiamo uno strumento urbanistico che è di vitale importanza perché il PUA se non si approva quella destagionalizzazione che avete approvato un anno fa quasi, perché stavamo al 28 di settembre del 2016, non verrà mai attuata perché non avete fatto nemmeno la conferenza dei servizi.
Noi parliamo di atti semplici, cioè la conferenza dei servizi è la convocazione di alcuni istituti oltre il Comune di Latina, non l'avete fatto, l'avete annunciato, il Consigliere Bellini lo annunciò, faremo la conferenza dei servizi con la Provincia per quanto riguarda i pareri.
Dopo quasi un anno questa conferenza non è stata convocata, come pensate di risolvere questi problemi?! Il discorso della nautica da diporto, stessa cosa, ha annunciato ufficialmente Costanti che procedeva entro dieci giorni a convocare la conferenza dei servizi con gli Enti interessati, non è stato fatto.
Quindi io questo contesto, perché si dicono le cose e poi non si è mai consequenziali?! Premesso che comprendo e capisco che sono materie complesse per cui non è che uno si aspetta che ci sia la bacchetta magici e si risolvono i problemi, almeno si avviino le procedure e questo non è stato fatto.
Per cui io le dico, come può ben capire, non sono assolutamente soddisfatto perché poi il discorso delle strutture non è vero, Assessore, quello che dice lei di una struttura che è presa e viene calata sulla Marina non so se e conosce qualcuna, io le dico che non è così perché il 95 per cento delle strutture sono strutture... una su 28.
Io sono stato a Pasquetta sulla Marina di Latina, se ci va questa mattina o ieri mattina non c'è ancora nessuna struttura montata perché quelle sono strutture che vanno montate e sono

complesse nel montaggio perché bisogna fare tutto daccapo perché purtroppo debbono smontare tutto.
Quindi se non si parte da queste presupposto e si fa un lavoro anche di responsabilità politica dove ci si mette con le mani in pasta e ci si assumono le responsabilità, fermo restando il rispetto della legge, noi staremo qui anni e anni a fare interrogazioni, a fare mozioni, a fare richieste di convocazione di Consigli Comunali ma i problemi non li risolveremo, quindi è questo che io vorrei fare capire al Sindaco e alla Amministrazione Comunale.
Io non ho nessuna giustificazione per quanto riguarda il cambio di un responsabile di un procedimento che aspetta da sette mesi, non c'è nessun motivo.
Se c'era la volontà politica si faceva una Delibera di Giunta e si cambiava il responsabile del procedimento, sì, perché qualcuno aspettava che il dirigente facesse l'atto.
Il dirigente legittimamente non lo può fare l'atto perché se il responsabile viene nominato con Delibera di Giunta è giusto che la revoca di quel responsabile venga fatta con le stesse procedure, ecco perché state bloccati su questa procedura.
Quindi finché non andate in Giunta a fare questo atto noi la destagionalizzazione in questa città ce la sogneremo.
Questo è quello che io penso rispetto a questo atto.
Per cui mi ha annunciato anche che ci sarà un affidamento diretto, io penso che anche su questa cosa state molto attenti perché i varchi per i disabili li avete valutati in questa ottica di risistemazione delle passerelle?!
Io ho letto con attenzione un professionista della nostra città che apprezzo molto, non le nascondo che questa interrogazione nasce anche da queste sollecitazioni che ho letto sulla stampa da parte di Rita Schievano, che vedo sempre molto attenta e impegnata su questi temi della Marina, anche su questo mi è venuto il dubbio quando ho letto sulla stampa alcune sue considerazioni per esempio rispetto alle passerelle al mare che sono state appaltate da qualche anno, mi dicono i lavori non sono stati effettuati, non so se sono stati pagati sia nell'era commissariale che nell'era della Giunta Coletta e attenzione adesso alla procedura che mettete in campo perché lei mi dice che farete degli affidamenti diretti.
Siccome sono molteplici le passerelle che vanno sistemate, io penso che quaranta mila euro non bastino perché ci sono i varchi per i disabili che vanno anche, perché la legge lo prevede questo, quindi oltre a fare passare le persone dotate che sono persone, ci sono anche i diversamente abili che vanno in qualche modo tutelati rispetto agli accessi sulla spiaggia, secondo me su questo tema non c'è stata una forte attenzione.
Quindi le chiedo di approfondire, questo è un suggerimento se mi posso permettere che le do, per valutare questi aspetti perché poi non vorrei che pure qui si porta a fare discorsi

parziali e a ricadere negli errori che è ricaduta la precedente Amministrazione rispetto a gare e atti che lei sa che sono stati fatti in modo, a questo momento non legittime, poi anche qui aspettiamo le sentenze definitive perché stiamo nelle fasi preliminari, quindi mai dare giudizi impropri e pericolosi nel valutare e giudicare le persone.
Per cui la ringrazio, anche, come ripeto, per la sua onestà intellettuale, però non sono assolutamente soddisfatto perché non vedo soluzioni ai problemi e non vedo sicuramente la volontà politica di dare una spinta propulsiva e importante dopo quasi un anno di Amministrazione, perché io posso capire i primi mesi, posso capire tutto, però ormai stiamo a un anno e io sinceramente inizio a avere forti dubbi rispetto a quelle che possono essere le risposte che potrete dare alla nostra città.
Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere.
Con la replica e la risposta del Consigliere Calandrini chiudiamo la interrogazione numero 3 all'ordine del giorno odierno che è anche l'ultima di quelle in programma.
Ah, chiaramente è fuori regolamento, fuori tutto.
Una piccola precisazione dell'Assessore sulla parte nautica.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Dunque, sulla parte nautica perché avevo dimenticato, non era nella lista e quindi non l'avevo toccata.
In realtà...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Un po' di silenzio per cortesia.

ASSESSORE CAPIRCI GIULIO

Io ho partecipato personalmente a una riunione con tutti gli attori meno uno perché mancava solo la parte Demanio regionale.
Però intorno al tavolo c'era la Provincia, c'era il Consorzio di bonifica perché noi stavamo ragionando sul tema Mascarello in quel caso, quindi il canale è di pertinenza del Consorzio di bonifica e c'era la Capitaneria di Terracina, il Comandante.
Il punto è stato fatto, cioè abbiamo visto che però il tema delicato è proprio la servitù di passaggio su terreno Demanio per arrivare a fare lo scivolo sul Mascarello prima del ponte venendo da Latina, non lato Nettuno, lato Latina perché lì c'è sempre il tema del ponte che va rimesso in sicurezza, questo è

un tema ereditato. Tra l'altro quella è una Strada Provinciale che poi è stata presa in carico dal Comune così com'è, quindi adesso il ponte che è in programma come manutenzione straordinaria da fare, da rimettere in ordine, ma ovviamente non si fa in un giorno, un ponte non si mette apposto in un giorno.
Quindi per bypassare questi tempi lunghi lo studio era quello di fare una discesa lato Ponte Genovesi, tra l'altro è delicata anche la zona perché vicino c'è proprio Ponte Genovesi che andrebbe anche un po' riqualificato, però ci sarebbe lo spazio ma è uno spazio demaniale.
Quindi il tema dove si è incagliata la situazione è che il Demanio (parola non chiara), perché l'abbiamo cominciato a contattare in via informale.
Quindi se e quando, spero presto, si passerà a convocare il Demanio per avere una risposta ufficiale quello che noi temiamo, per quello lo volevamo rimandare, nel senso che lo volevamo preparare, è che ci sia un diniego, solo questo.
Quindi gli altri attori in campo, sia il Consorzio di bonifica per la sua parte perché ha detto l'importante è che non lasciate mai niente lì, perché lì è soggetto anche, tra virgolette, a onde di piena perché loro agendo anche sulle chiuse possono fare arrivare a se necessario se c'è una grossa pioggia etc, più acqua tutta insieme.

(Si dà atto che ci sono interventi da parte del pubblico).

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Allora, lei esce da questa sala subito altrimenti chiamo l'intervento della forza pubblica.
Scusate, la seduta di Question Time è sospesa.
Pregherei la forza pubblica di intervenire per cortesia.
La seduta di Question Time termina.
Allora, non ci si comporta così, questo è il Consiglio Comunale che ha delle regole ben precise, se non le sapete rispettare non ci venite.

(Si dà atto che ci sono interventi da parte del pubblico).

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Scusate, non è possibile continuare.
Quindi la seduta di Question Time è interrotta.
Buongiorno a tutti.

FINE SEDUTA: ORE 10.13.

LUCIA SIMEONE Firmato digitalmente da LUCIA SIMEONE
ND: cn=LUCIA SIMEONE, o, ou, email=stenoservice.lucia@libero.it, c=IT
Data: 2017.05.15 10:13:43 +02'00'